

Rivelando la civiltà dell'Islam contemporaneo nei bambini in India

Nazmul Emon

University di Rajshahi , Bangladesh

E-mail: nazmul3@gmail.com

Riassunto

Civiltà e cultura nel braccio del continente indiano ha avuto alti e bassi dall'era del colonialismo fino al giorno dell'indipendenza. Ciò può essere illustrato dal predominio della mappa politica che esisteva dall'arrivo delle nazioni straniere, in particolare dell'Inghilterra, fino al raggiungimento dell'indipendenza. La condizione della società indiana a quel tempo era piena di contraddizioni, conflitti religiosi, litigi, furti, razze diverse, alcuni interessi di gruppi dominanti, ecc. Da questa condizione sono derivate molte grandi figure politiche islamiche come Syeh Ahmad Sirhindi, Shah Waliyullah e la prossima generazione Sayyid Ahmad Khan e la prossima generazione della Lega musulmana indiana. Ciò che alla fine ha reso l'indipendenza dell'India e del Pakistan (1947 M) e quella del Bangladesh (1971 M). Quindi questi tre paesi, che sono gli stessi in termini di paesi storici, hanno anche vari miglioramenti dinamici e sofisticati dell'Islam.

Parole chiave: civiltà/cultura, politica, pensiero, musulmani



A. INTRODUZIONE

La storia dello sviluppo della scienza risulta avere una dinamica nel contesto della vita della civiltà umana. A volte possono camminare in cima alla struttura regionale (al Ashry al Dzahaby a Tamadduny) in una particolare comunità, o anche l'esatto opposto (al Ashy a Taakhuriy a Tamadduny). In accordo con questa opinione, Said Agil Siradj ha citato anche un sociologo musulmano Ibnu Kholdun che ha affermato che "Il mondo gira come una ruota di carri che gira intorno al suo A" (Siradj, 1997: 6). In reazione al significato inteso, l'affermazione di Ibn Kholdun può ricordare il processo dinamico di sviluppo della civiltà in una società o nazione, compreso il subcontinente indiano, che è l'oggetto di questo studio. Vari studi deliberatamente citati in questo articolo possono essere chiariti sullo sviluppo della politica britannica nel continente indiano. I suoi studi si concentrano sulla rinascita di Shah Waliyullah e dei suoi successori, sul pensiero politico musulmano durante l'era coloniale, sul conflitto tra il Muslim League Congress Party e le sue implicazioni e, infine, sugli ultimi sviluppi islamici in India. Partendo dall'oggetto della discussione di cui sopra, l'autore desidera utilizzare un approccio descrittivo-analitico-oggettivo. Ali Mufrodi ha sottolineato che l'approccio descrittivo della ricerca era una disposizione sistematica di una serie di fenomeni universali. La classificazione dei sintomi da studiare è importante per produrre una descrizione perfetta di un particolare

problema. Inoltre, la comprensione analitica oggettiva è intesa ad analizzare in modo accurato, completo e oggettivo la descrizione generata sotto forma di dati di ricerca relativi all'oggetto del problema. Pertanto, l'uso di questo approccio è uno strumento creato per riflettere oggettivamente la sostanza dell'analisi dell'analisi descrittiva in questo articolo.

B. DISCUSSIONE

Panoramica dello sviluppo della politica britannica nel continente indiano

Partendo dal contesto della storicità indiana, il nome India deriva dall'ortografia dei popoli occidentali. Hind è preso dal nome del fiume Shindu che è uno dei principali fiumi del subcontinente indiano, dove il governo sta cercando di riportarlo al suo nome originale, Bharat. Per questo si chiama Sind, e Sind divenne il nome della regione dove oggi si trova la sede centrale del Pakistan (Hamka, 1981: 116). La società indiana ha la sua unicità rispetto ad altri paesi. Questo paese è pieno di contraddizioni, non ha una vera unità politica, pieno di vari gruppi (gruppi), varie razze che non sono mescolate, separate da eredità, lingua, cultura e credenze (Stonddrad, 1996: 202). La dinamica dello sviluppo in India iniziò con tre grandi invasioni che possono essere spiegate come segue: 1) L'invasione ariana, dal 1500 a.C. 2) L'invasione della religione islamica si sviluppò dall'anno 1000 al 1700 dC 3) L'ultima invasione del Regno Unito iniziò intorno al 1750 dC e raggiunse il livello di perfetta conquista un secolo dopo (Stonddrad, 1996: 204). Inoltre, fino a questa fase finale dell'invasione, la Gran Bretagna riuscì a controllare una carta politica molto influente in India. All'inizio dell'arrivo degli inglesi in India, la mappa della società indiana era ancora controllata dai mongoli, avvenuta intorno al XVI secolo. La nazione dell'Inghilterra a quel tempo aveva relazioni con l'India poiché la relazione commerciale era abbastanza nota come "The East India Company". Il grande capo dei turchi mongoli e i loro successori effettuarono operazioni verso sud e assemblarono un'unità politica che non era mai esistita prima (Stonddrad, 1966: 205). In reazione al fenomeno di cui sopra, i bramini si mossero e si ribellarono, insorgendo contro il risveglio indù. Alla fine i mongoli si indebolirono. Quando l'impero mongolo crollò all'inizio del 18° secolo, cosa che accadde davvero in India in condizioni e situazioni caotiche, i re combatterono. I re dei musulmani erano contro gli indù, litigavano per la religione, la politica ea volte solo perché volevano derubarsi a vicenda.

Gli inglesi e altri europei insieme a portoghesi, olandesi e francesi si trasferirono per prendere il controllo di alcuni luoghi come parte della ricerca di sicurezza, in particolare le loro fabbriche. Tuttavia, il più diligente nel controllare le regioni di molte nazioni europee è l'Inghilterra. È una nazione che ha messo i piedi con fermezza e ha una difesa in mezzo alle condizioni caotiche dell'India. Il cambiamento di atteggiamento degli inglesi era evidente, passando da una mera relazione commerciale a una forte ambizione di controllo del governo. In risposta agli indiani di fronte al fenomeno di cui sopra, sperimentarono l'ansia che sorse tra gli indiani, che portò allo scoppio di sanguinose ribellioni nel 1875 d.C. Questo evento è stato anche descritto da Rasihan Anwar nella sua opera "Insegnamenti islamici e storia per te"

come "Il grande ammutinamento indiano", che comprendeva i soldati Sepoy o Sepahi tra i soldati della Compagnia britannica e i resti del successivo Gli aristocratici musulmani, che si erano radunati dietro l'ultimo re mongolo a Delhi, subirono la sconfitta. Pertanto, il dominio britannico sull'India era più forte (Anwar, 1962: 210-11). Il caos e la ribellione in India possono essere repressi e la "Compagnia delle Indie Orientali" viene sciolta. Fu durante questo periodo che il dominio indiano fu governato direttamente dall'impero britannico, vale a dire la regina Vittoria che si affermò come imperatrice dell'India. Ulteriori sviluppi in tutte le aree di cambiamento possono essere avvertiti in vari livelli che possono essere spiegati, tra l'altro, come segue: 1) stabilità politica, sebbene vi siano ancora permeazioni di influenze occidentali in una varietà di stili, 2) il miglioramento delle strade del re, 3) Ricostruzione degli autotreni, 4) Apertura dei canali che uniscono l'India, 5) Il completamento del canale di Suez può anche facilitare le sue relazioni con l'Europa (Stoddard, 1966: 206).

Il potere britannico sull'India formò un governo chiamato patriarcale assoluto. Il potere controllato dal re, un governo controllato da diverse centinaia di persone che hanno esperienza nell'amministrazione del paese, assistito da un piccolo esercito, che governa innumerevoli persone, e la responsabilità del governo nei confronti del popolo - niente più che l'abolizione del governo dispotico nativo. Tuttavia, il governo è andato bene, anche se le varie politiche assunte dalla decisione avrebbero raccolto varie critiche e caos dal futuro stesso dell'India (Stonddard, 1966: 207). In risposta alla reazione della comunità indiana ai semi del caos risultanti dai risultati della politica britannica, sembrava esserci pace tra generazioni e conoscersi. Dimenticano le sofferenze patite in passato, possono anche vedere le varie carenze dell'Occidente, sono anche in grado di esprimere il proprio pensiero riconoscendo il proprio Paese secondo il sistema occidentale, l'indipendenza e la nazionalità. Inoltre, alcuni di loro erano disamorati, il che ha portato a movimenti di opposizione al governo in stile occidentale, anche quelli che erano molto radicali e chiedevano l'indipendenza. In linea con lo sviluppo della politica britannica che a quel tempo aveva dominato la nazione indiana, furono in grado di soddisfare le varie richieste della società indiana, specialmente dopo l'istituzione di un'organizzazione del Congresso nazionale indiano nel 1885 d.C. una ricompensa molto preziosa per la nazione indiana, in modo che possa anche consegnare la sua indipendenza il 15 agosto 1947 d.C. (Stonddard, 1996: 219). È forse il fatto storico che la bontà del popolo britannico può essere offerta agli indiani.

Shah Waliullah ei suoi successori: i riformatori della nazione indiana

Nel 18° secolo, c'era un riformatore in India chiamato Syah Waliyullah. Questo grande personaggio sembra avere un'intelligenza straordinaria poiché a livello elementare intorno all'età di 5 anni. Quando aveva 7 anni, aveva imparato a memoria il Corano. Anno dopo anno dopo l'altro. Dall'età di 15 anni, ha imparato varie discipline scientifiche come: scienze giuridiche, commento, hadith, logica, filosofia,

astronomia, medicina, matematica e altre. Come contrappeso a varie scienze colte, esplorò anche lo sviluppo spirituale attraverso esercizi di tarekat, poiché i suoi genitori erano anche i governanti del tarekat locale chiamato Naqsyabandiyah (Encyclopaedia, 2000:185 e Rahman, 2000:245). Considerando che le varie esperienze e borse di studio che ha sono molto complesse, ci sono almeno alcune note importanti sui risultati dei suoi prodotti intellettuali offerti nel mezzo della vita comunitaria che possono essere spiegate come segue: (1) Non gli piacciono le pratiche sufi che sono già visioni sufi incompetenti o estreme (Anwar, 1962: 211); (2) blind taklid, sostiene che ciò che può essere consentito è che qualcuno sappia chiaramente cosa seguire (Encyclopaedia, 2000: 186); (3) Riuscì a colmare il divario tra i fuqaha e i sufi (Enciclopedia, 2000: 178); (4) Egli è anche in grado di conciliare gli insegnamenti di Ibn Arabi nella forma wahdatul con gli insegnamenti di wahdat asy shuhud, un concetto di fede nel sufismo che considera come se Dio fosse unito alle sue creature (Engineer, 2000: 276), che è stato introdotto dallo sceicco Ahmad Sir Hindi (1564-1624 M), (5) ha affermato nel campo del Corano che per comprendere i messaggi del Corano, è molto importante conoscere il contesto socio-culturale della comunità araba al momento della discesa del Corano, oltre ad asbabun an nuzul (le ragioni del declino del versetto) (Enciclopedia, 2000: 185), (6) Si sostiene che l'Hadith è la base di tutti i rami della conoscenza religiosa, perché è impossibile conoscere la Shari'ah senza una storia del Profeta, ed è impossibile conoscere la storia del Profeta senza sapere come si svolge il processo della storia dal Profeta SAW (Enciclopedia, 2000: 199).

D'altra parte che si può considerare include anche i risultati del suo pensiero è che un numero di libri scientifici che raggiungono i 100 libri sono direttamente o indirettamente in superficie. Tuttavia, ciò che è certo che si troverà in varie opere di Shah Waliyullah in alcune parti del mondo islamico può essere stimato in circa 28 libri, tra cui: 1) Fuyud al Haramain (trabocco da due città sante) 2) Al Fatimah (parla di edifici di spiritualità) 3) Al Hujjat al Baligah (argomentazione forte) 4) Al-Fauz al Kabir fi Usul in Tafsir (la grande vittoria nella Proposizione di Tafsir) e altri (Enciclopedia, 2000: 101). Dalle varie riflessioni di cui sopra, risulta avere implicazioni straordinarie nella vita indiana in vari campi della religione, dell'economia, della cultura, della politica e altri. Syah Waliyullah all'inizio della sua nascita ha effettivamente affrontato le esigenze di situazioni e condizioni di crisi molto dimensionali in superficie. Uno dei più importanti è la disintegrazione dell'Impero Mughal (1707-1857 d.C.). Mentre le cause della disintegrazione possono essere spiegate, ci sono tre cose come segue:

una. Vari governatori o sindaci di province semi-indipendenti rimasero soli fino a quando il regno Mughal si ridusse per essere confinato nelle vicinanze di Delhi.

b. Il regno indù chiamato Maratha sorse nel Deccan e, a causa della guerra civile tra gli stessi sovrani Mughal, il militante Muratha riuscì ad espandere il proprio territorio e la propria influenza.

contro L'ingresso di inglesi, portoghesi, francesi e olandesi come commercianti, che riuscirono a ottenere varie concessioni dal re Mughal e la caduta del Bengala in

mano britannica dopo che Clive sconfisse l'esercito Mughal a Flassey nel 1757 dopo JC (Anwar, 1962: 210 -11).

Il pensiero politico musulmano nell'era coloniale

Il popolo indiano è molto unico e diversificato, ulteriormente supportato dall'ingresso di nazioni straniere che originariamente commerciavano solo come Gran Bretagna, Portogallo, Francia e Paesi Bassi si sono concluse con l'ambizione di voler dominare e poter stabilire il proprio governo nel mezzo . della vita della nazione indiana. La società indiana quando ha visto il paese e la nazione che amava così tanto è stata devastata dagli imperialisti coloniali e occidentali, quindi (leggi: i musulmani ei loro governanti) si uniscono e realizzano se stessi per ottenere i loro diritti all'indipendenza. L'autocoscienza può essere vista in diversi esempi tra cui, in primo luogo, lo sceicco Ahmad Sirhindi (1564-1624 d.C.) che ha forza spirituale e seguaci dell'ordine Naqshabandiyah. Ha avuto conflitti politici con l'imperatore Jahangir, ma non è mai stato arrestato. Questo personaggio aveva anche presentato una denuncia contro l'imperatore e aveva ottenuto la seguente spiegazione: (1) L'imperatore deve abolire Sjadah-I-Tazmizi o prosternarsi davanti a lui (2) Tutte le moschee danneggiate devono essere ricostruite (3) Tutti coloro che vietano la macellazione delle mucche dovrebbe essere abolita (4) Qadli, Mufti e altri funzionari dovrebbero essere nominati per diffondere l'Islam (5) Jizyah o tassa di sicurezza dovrebbe essere ripetuta (6) Tutti i bid'ah devono essere fermati e sostituiti con Shari'ah insegnamenti (7) Tutti i prigionieri incarcerati a causa di un conflitto coinvolto devono essere rilasciati (Engineer, 2000: 275). I vari punti di cui sopra sembrano essere proposti solo nel contesto della Shariah e non disturbano lo status quo. Quando guardiamo politicamente, è probabile che l'effetto più profondo sulla sua dinamica sia dovuto ai processi burocratici di governo, in particolare all'interno della comunità più ampia. In secondo luogo, gli altri governanti sono Syah Waliyullah (1703-1762 dC) ei suoi seguaci; Syah Abdul Aziz, Syah Isma'il, Sayyid Ahmad Barelawi o Syayid Ahmad Syahid (1706-1931 d.C.). Hanno un punto focale di riflessione molto interessante sulla visione politica, vale a dire; attivismo religioso nella lotta contro l'occupazione britannica (occidentale). Per illustrare che quando c'è una crisi politica ed economica (dovuta alla colonizzazione occidentale dell'Asia, il ruolo svolto dai leader religiosi ortodossi porta a un cambiamento significativo, poiché tendono a svolgere un ruolo politico progressista, e lì è importante rendersi conto che il i colonizzatori hanno religioni diverse, se i colonizzatori hanno la stessa religione, cioè l'Islam, questo non provocherà certo una resistenza così grande (Engineer, 2000: 275-280).

Conflitto tra il Partito del Congresso della Lega Musulmana e le sue implicazioni

Nel 1900 iniziò ad emergere il movimento independentista. Questo evento, causato dall'instabilità politica, è di interesse per gruppi diversi e diversi nel mezzo della vita indiana. Inoltre, se analizzato attentamente, è causato dall'emergere di vari commercianti di nazioni europee (come nel caso di Gran Bretagna, Portogallo, Francia e Paesi Bassi), inoltre gli inglesi sono stati in grado di controllare tutta l'India (India

britannica). Inoltre, c'è anche uno stallo (conflitto) non meno grande tra la comunità musulmana e la comunità indù. Insieme alle dinamiche della politica e dello sviluppo all'interno della società, nel 1906 d.C. fu fondata la "Lega musulmana dell'India", che mirava a incanalare le aspirazioni dei musulmani indiani. Quando si vedono concretamente le diverse differenze religiose, la cultura che aveva deciso un concetto di comunitarismo, i vertici della lega musulmana indiana chiedevano l'indipendenza e uno Stato per la comunità islamica fuori dall'India (Ensiklopedi, 2000: 226). Questo instancabile sforzo e lotta, e questi ideali senza fine, implicano che nel 1947 il governo britannico aveva concesso l'indipendenza all'India governata da gruppi nazionalisti, così come al Pakistan occidentale (ora Pakistan) e al Pakistan orientale (Bangladesh) per i musulmani. Infine, nel 1971, il Pakistan orientale riuscì a formare uno stato del Bangladesh dopo essersi ribellato con l'aiuto dell'India, che come fondatore e primo presidente era di proprietà dello sceicco Mujibur Rahman con un modello di stato laico (Tim Encyclopaedia, 2000: 277).

Ultimi sviluppi nell'Islam: India, Pakistan e Bangladesh

Fondamentalmente, i tre paesi menzionati sono alleati in un paese se lo guardi in termini di storia. Ma si è scoperto che gli sviluppi successivi hanno dato origine a diverse realtà di sviluppo, compreso lo sviluppo dell'Islam che è stato oggetto di questo studio. Sforzi per facilitare questa discussione, e poi li esaminiamo uno per uno, come segue: Primo: l'India è iniziata in epoca coloniale, l'indipendenza e ora ha effettivamente una religione minoritaria dell'Islam. Mentre la maggioranza. Induismo, rimanendo buddismo e altri. Inoltre, nel mezzo di una corrente incerta, anche la comprensione dell'Islam e dei musulmani può essere brevemente polarizzata in due categorie: i tradizionalisti, tra cui Deoband, Nadwatul Ulama, Jami'ah Ulama'e Hind. 2) I modernisti, tra cui anche Aligar. Lo sviluppo graduale dell'Islam in India non può essere separato dai prodotti sviluppati dalle varie istituzioni sopra elencate. Come prova concreta che l'emergere più recente può essere spiegato da gruppi islamici tradizionali, modernisti e moderati.

C. CONCLUSIONE

Le dinamiche dello sviluppo politico britannico nel subcontinente indiano, a partire dalle condizioni di una società piena di contraddizioni, conflitti religiosi, ostilità reciproche, furti, schemi, interessi di gruppo sempre più fitti, l'arrivo degli inglesi in India, i processi politici sviluppati per rispondere alla società indiana nei confronti della Gran Bretagna. Infine fino a quando gli inglesi non posero la loro sovranità sull'India nel 1947 d.C. Lo studio del rinnovamento parte dai pensieri di Syah Waliyullah e dei suoi successori di Sayyid Ahmad Syahid (1804-1931 dC). Socializzano i loro pensieri e movimenti all'interno della società indiana. Per rivelare la mappa del pensiero politico musulmano di fronte alle esigenze della situazione e delle condizioni dell'India sotto il grembiule di nazioni straniere. Qualcosa che è stato fatto dallo sceicco Ahmad Sirhindi, Syah Waliyullah e i suoi successori o Sayyid Ahmad Khan e i suoi successori, che hanno creato attori politici nell'ambiente di

Algharghi. Le implicazioni della Lega musulmana indiana sono emerse come un contenitore delle aspirazioni dei musulmani indiani di produrre i risultati dell'indipendenza dell'India e del Pakistan nel 1947 d.C., del Bangladesh nel 1971 d.C. Nel contesto storico dell'India, Pakistan e Bangladesh sono alleati.

RIFERIMENTI

1. Al Bahy, Muhammad, 1986. Il pensiero islamico Modren. Giacarta: Biblioteca di Panjimas.
2. Anwar, Rasihan. 1979. Insegnamenti islamici e storia per te. Giacarta: PT. Mondo Pustaka Jaya.
3. Ingegnere, Asghar Ali. 2000. Islam e Teologia della Liberazione. Yogyakarta: Biblioteca studentesca offset.
4. Hamka 1981. Storia dei musulmani III. Giacarta: Stella Luna.
5. Jamilah, Maryam. 1993. I Grandi Mujahid. Bandung: Mizan.
6. Jamilah, Maryam, tt. Islam e Modernismo. Traduzione di A Jainuri et al. Surabaya: affari nazionali.
7. Jamilah, Maryam, tt. Islam e orientalismo: uno studio analitico. Giacarta: PT. Raja Grafindo Persada.
8. Mufrodi, Ali. 1998. Metodi di ricerca storica e culturale in documenti: metodi di ricerca storica. Surabaya: Tp.
9. Nasuzione, Aaron. 1992. Rinnovamento nell'Islam: storia del pensiero e del movimento. Giacarta: Stella Luna.
10. Rahman, Fazlur. 2000. Ondata di cambiamento nell'Islam: studio del fondamentalismo islamico. Giacarta: Raja Grafindo Persada.
11. Rahman, Fazlur. 1993. Metodi e neomodernismo islamico alternativo. Bandung: Mizan
12. Siradj, disse Agil. 1997. Ahlussunnah Wal Jama'ah e diritti umani (HAM), in Paper: ASWAJA e diritti umani. Malang: edificio Uthman Mansur.
13. Stoddard, Lothrop. 1996. Nuovo mondo islamico. Giacarta: Tp.
14. Sudarsono, Munir. 1994. Flusso di Modren nell'Islam. Giacarta: Rineka Cipta.
15. Enciclopedia Team. 2000. Enciclopedia islamica Juz I, 4, 5. Giacarta: PT. Il nuovo Ichtiar di Van Hoeve.